



COMUNE DI COLLIO

Provincia di Brescia
P.zza Zanardelli 24, -25060- Collio

Codice Istat 017058

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO
COMUNALE N.8
DEL 02/05/2013**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE.

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno DUE del mese di MAGGIO, alle ore 18.30 nella sala delle adunanze presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

ZANINI MIRELLA	SINDACO	Presente
PATERLINI FAUSTO GIUSEPPE	ASSESSORE-VICESINDACO	Presente
TONASSI FAUSTO NICOLA	ASSESSORE	Assente
GERARDINI COSTANTINO	ASSESSORE	Presente
ZANINI PINO	CONSIGLIERE	Presente
RAMBALDINI LUCIANO	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARI EZIO GIANLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
BONOMINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARI TINA	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI N. 9

ASSENTI N.1 (Consigliere Comunale, **Sig. Fausto Nicola Tonassi**)

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Reggente, Avv. Salvatore Curaba, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto n. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Ritenuto opportuno dotarsi di un Regolamento recante la disciplina delle procedure da seguire per l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Collio.

Visto il Regio Decreto n. 827 del 23.05.1924, recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*".

Preso atto del prevalente orientamento giurisprudenziale secondo cui nelle procedure di alienazione di beni immobili non è applicabile la disciplina del Codice dei Contratti Pubblici, atteso che l'art.1 del D.Lgs. 163/2006 ne delimita espressamente l'ambito di applicazione ai contratti di appalto e di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere. Si ritiene infatti che le disposizioni ed i principi contenuti nella normativa regolante le procedure ad evidenza pubblica non trovino piena applicazione (se non quando espressamente richiamati negli atti generali che costituiscono la *lex specialis* autovincolante per l'Amministrazione) nelle procedure di dismissione e vendita di beni immobili da parte dello Stato e delle altre Amministrazioni Pubbliche.

Visto lo schema di Regolamento all'uopo predisposto dal Segretario Comunale, composto da n. 14 articoli.

Acquisito ed Allegato il parere favorevole di Regolarità Tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, dal Segretario Comunale/Responsabile Area Amministrativa.

Preso atto che il presente atto, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, non necessita dell'apposizione del parere di regolarità contabile.

Il **Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini**, dichiara aperta la discussione sulla suesposta proposta di Deliberazione, costituente l'argomento posto al terzo ed ultimo punto dell'ordine del giorno.

Il Sindaco cede la parola al **Consigliere Comunale, Sig. Pino Zanini**, il quale illustra l'argomento, dando ampio conto dei contenuti della proposta.

Ultimata l'esposizione del contenuto della suesposta proposta da parte del Consigliere Comunale Zanini, prende la parola il **Segretario Comunale** il quale spiega le linee direttrici seguite nella predisposizione dell'Allegato Regolamento.

Concluso l'intervento del Segretario Comunale, prende la parola il **Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini**, il quale domanda se ci sono richieste di chiarimento.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Comunale, Sig. Giuseppe Bonomini**, il quale afferma di ritenere opportuno inserire nell'ambito dell'approvando Regolamento la previsione della improduttività di interessi sul deposito cauzionale costituito ai fini della partecipazione alla gara dal soggetto poi risultato aggiudicatario.

Prende la parola il Segretario Comunale il quale ritiene ammissibile l'emendamento proposto, rispondendo lo stesso agli interessi dell'Ente. Il Segretario Comunale chiarisce che l'emendamento possa essere tradotto nel testo dell'approvando Regolamento inserendo all'art.6, comma 7, un secondo periodo dal seguente tenore letterale: *"In ogni caso, il deposito cauzionale costituito si intende infruttifero di interessi"*.

Prende la parola il **Sindaco** il quale, rivolgendosi all'intero Consesso Civico, domanda se si sono rilievi ostativi all'emendamento proposto.

Tutti i Consiglieri Comunali presenti danno, per alzata di mano, il proprio assenso al recepimento dell'emendamento di cui trattasi. Il **Sindaco** chiarisce pertanto che la votazione avrà ad oggetto il Regolamento nel testo emendato nel senso proposto dal Consigliere Comunale Bonomini.

Dato atto che nessun altro Consigliere Comunale chiede di intervenire in merito, il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di Deliberazione.

Udito il dibattito svoltosi.

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti n. 9;
Consiglieri Astenuti n. 0;
Voti Contrari n. 0;
Voti Favorevoli n. 9.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di approvare il Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Collio, che viene allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A").

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri Presenti n. 9;
Consiglieri Astenuti n. 0;
Voti Contrari n. 0;
Voti Favorevoli n. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI COLLIO

Provincia di Brescia

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Collio, 23/04/2012

Il Segretario Comunale
Avv. Salvatore Curaba

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

Il Sindaco
Sig.ra Mirella Zanini

Il Segretario Comunale
Avv. Salvatore Curaba

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
ART. 134 DEL D.Lgs. 18-8-2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che del verbale della su estesa deliberazione viene iniziata oggi, 17/05/2013, per 15 gg. consecutivi, la pubblicazione all' Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 32 della legge n. 69/2009.

Collio, 17.05.2013

Il Segretario Comunale
Avv. Salvatore Curaba

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Collio, 02.05.2013

Il Segretario Comunale
Avv. Salvatore Curaba